

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell' art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

COMUNE DI ⁱⁿ *Verrano Ligure*

1809

721

H. 400

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.

**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo.**

Il territorio del Comune di **VEZZANO LIGURE**

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. I della Legge 30 dicembre 1923, N.º 3267, è stato diviso in N.º **DUE** ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. **MONTE VALERIANO-COSTA DI POMERANO-TORRENTE DURASCA.**

ZONA II^o **MADONNA DEL MOLINELLO-COSTA DI FABBIANO-CAN/ MOLINELLO-MONTE BEVERONE-
VILLA CASTAGNOLA-MONTE POZZONE-MADONNA DEL BUONVIAGGIO-CAN/ BOTTAGNA -
LOZZANA-CABBIA-VEZZANO SUP/RE-VEZZANO INF/RE-FORNOLA.**

//

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. **==** SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I.

DENOMINAZIONE (Vedi frontespizio)

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD:= Torrente Durasca a partire dal confine territoriale del Comune di La Spezia sino al ponte sulla strada provinciale per Bottagna.=

EST= SUD-EST,= Mulattiera che dal suddetto ponte porta al paese di Valeriano sino al congiungimento con la strada comunale per il paese stesso.=

SUD:= Detta strada comunale sino a raggiungere il confine territoriale con il Comune di La Spezia.=

OVEST:= Confine territoriale con il Comune di La Spezia dall'incrocio con la suddetta strada sino a raggiungere il torrente Durasca, passando attraverso il Monte Valeriano e la Costa di Pomerano.=

ZONA II°

DENOMINAZIONE (Vedi frontespizio)

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD: = Strada provinciale La Spezia-Bottagna dal confine con il Comune di La Spezia sino all'abitato di Bottagna al congiungimento con la strada provinciale per Fornola.

EST: = Strada provinciale per Fornola sino al congiungimento con la Statale N° I (Via Aurelia).

SUD: = Strada statale Aurelia sine ad incontrare la strada comunale per Vezzano Ligure. Quest'ultima sine all'incentro, oltrepassata l'abitato di Vezzano Superiore, con la mulattiera che attraversa la costa di Fabbiane porta alla Stazione ferroviaria di Vezzano Ligure. Detta mulattiera sine all'incentro con la ferrovia, e per quest'ultima sine ad incontrare il confine territoriale con il Comune di La Spezia.

OVEST: = Confine territoriale con il Comune di La Spezia dalla ferrovia sine alla strada provinciale La Spezia -Bettagna.

ALLEGATO 2°




PLANIMETRIA

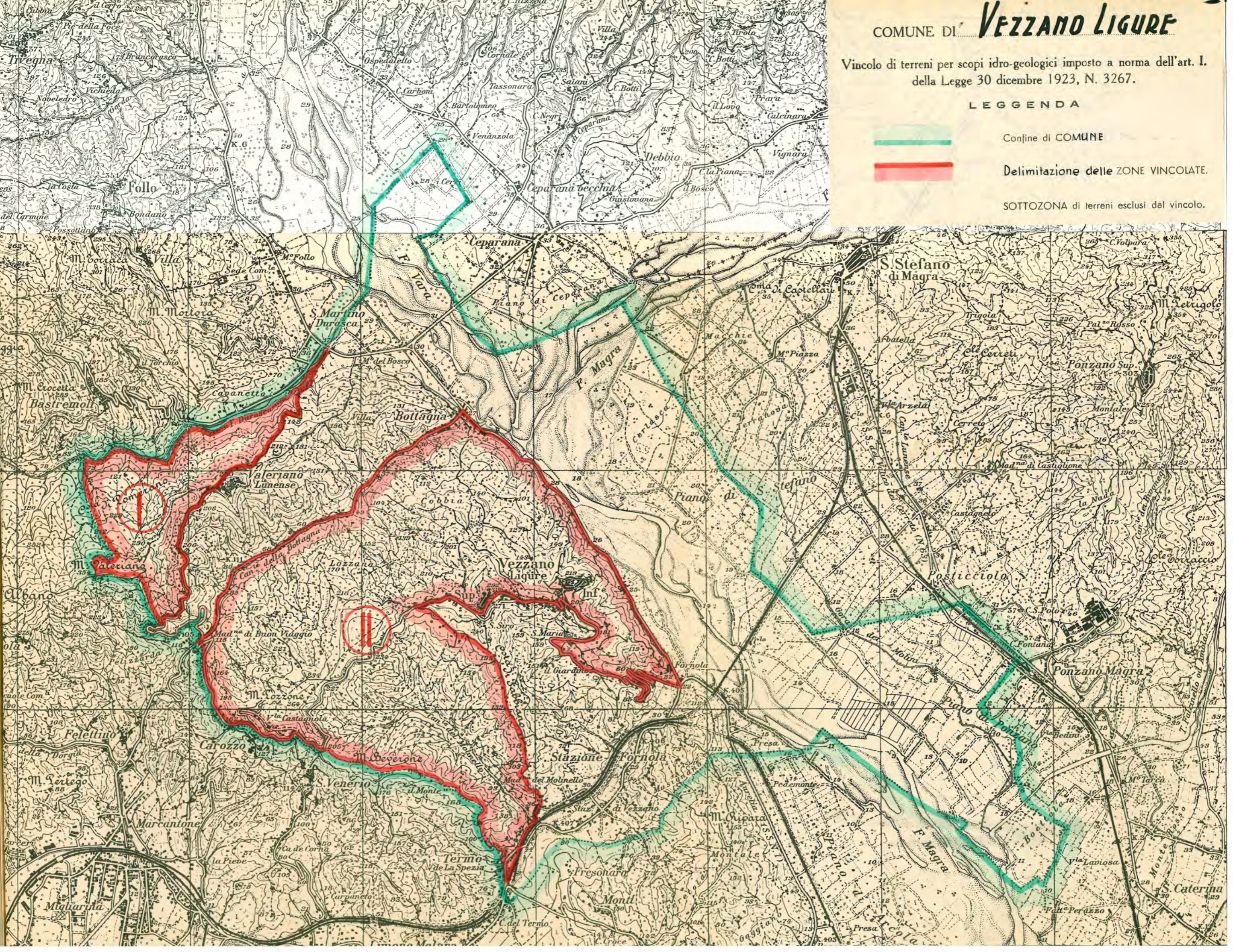
al 25000 delle zone da vincolarsi

COMUNE DI VEZZANO LIGURE

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici imposto a norma dell'art. I. della Legge 30 dicembre 1923, N. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMUNE
-  Delimitazione delle ZONE VINCOLATE.
-  SOTTOZONA di terreni esclusi dal vincolo.



Pubblicato senza opposizioni
a quest'Albo Pretorio dal /
9/1951 al 29/11/1951



Il Segretario

[Handwritten signature]

Pubblicato senza opposizioni
a quest'Albo Pretorio dal /
5/952 al 15/5/952



Il Segretario

[Handwritten signature]

~~MILIZIA NAZIONALE FORESTALE~~

~~LEZIONE TORINO~~

~~COMANDO DELLA LEGIONE~~

Comune di VEZZANO LIGURE Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

Publicato senza opposizione
a quest'Albo Pretorio dal
1/5/1952 al 15/5/1952

RELAZIONE



Il Segretario
Copron

LA SPEZIA, li 30 GIU. 1951

Visto: Il

IL CORPO DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
(ov. about [signature])



Il Compilatore L'ISPETTORE

(Dr. Luigi Balocchi)
[Signature]

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di **VEZZANO LIGURE** ha la superficie di ettari **1809=**, ed è situato nel (1) **sul versante destro del torrente Durasca e sul versante destro dei Fiumi Vara e Magra**

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) **silvano-agrarie**

Esso giace per circa **1/3** (3) **in piano** e per circa **2/3** sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di **scisti galestrini ed arenarie macigno**

L'altitudine sul mare varia da metri **271 (Vezzano Sup:)** metri **19 (Piano di Vezzano)**

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal **20** o/o al **25** o/o con prevalenza del **20** o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) **terrentizio**

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) **proclive a franamenti e corrosioni.**

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	=	12	178	190
Boschi cedui	=	4	194	198
Castagneti da frutto	=	4	18	22
Pascoli, cespugli, alberati e nudi	=	=	=	=
Incolti produttivi	=	2	58	60
Incolti sterili	=	=	=	=
Prati: alberati e nudi	=	4	200	204
Seminativi e colture legnose specializzate	=	20	794	814
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	20	30	261	321
Totali	30	76	1703	1809

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6)

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **due** . . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **//** . . . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha . **721** . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	=	12	170	182
Boschi cedui	=	4	194	198
Castagneti da frutto	=	4	16	20
Pascoli, cespugli, alberati e nudi	=	=	=	=
Incolti produttivi	=	2	28	30
Incolti sterili	=	=	=	=
Prati: alberati e nudi	=	=	4	4
Seminativi e colture legnose specializzate	=	10	157	167
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	10	10	100	120
Totali	10	42	669	721

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

LA SPEZIA

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA **1°**

DENOMINAZIONE **MONTE VALERIANO - COSTA DI POMERANO - Torrente DURASCA. =**

DESCRIZIONE

Idrografia **Torrente Durasca e Canali vari affluenti di destra del precedente. =**

Altitudine: massima, m. **354 (M. VALERIANO)** minima, m. **30 (T. Durasca)**

Natura del terreno: **siliceo-calcareo**

Composizione: **medio impasto**

Pendenza: prevalente **20** o/o

Consistenza: **sciolta con proclività al dilavamento e corrosioni.**

Stato culturale: **boscato**

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, **154** circa.

Altre notizie **Nella zona non è stata delimitata alcuna sottosezione di terreni**

esclusi dal vincolo. =

ZONA II°

DENOMINAZIONE MADONNA DEL MOLINELLO-COSTA DI FABBIANO-CAN/ MOLINELLO-M. BE-
VERONE-V/LLA CASTAGNOLA-M. POZZONE-MADONNA BUONVIAGGIO-CAN/ BOTTAGNA-LOZZANA-CABBIA-
VEZZANO SUP/RE-VEZZANO INF/RE-FORNOLA.-

DESCRIZIONE

Idrografia Canale Molinello e Canale di Bottagna.

Altitudine: massima, m. 271 (Vezzano Sup:) minima, m. 22 (Fornola)

Natura del terreno: siliceo-calcareo

Composizione medio impasto

Pendenza: prevalente 20 o/o

Consistenza: sciolta con proclività al dilavamento e corrosione.

Stato colturale: boscato

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 567 circa.

Altre notizie Nella zona non è stata delimitata alcuna sottozona di terreni esclusi dal
vincolo.-

pubblicato senza opposizione
in quest'Albo Pretorio dal
1/9/51 al 29/11/1951

ZONA

DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE

Idrografia

Altitudine: massima, m. minima, m.

Natura del terreno:

Composizione

Pendenza: prevalente o/o

Consistenza:

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha circa.

Altre notizie



St. Segretario
[Handwritten signature]

Atti della Giunta

Deliberazione n. 94...

Sedute del 7 Aprile 1952

OGGETTO: ~~APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BEVERINO, BOLANO, CALICE AL C., CASTELNUOVO MAGRA, FOLLO, ORTONOVO, SARZANA, S.STEFANO MAGRA, VERNAZZA, VEZZANO LIGURE -~~

PRESIDENTE

~~Augusto CAPPELLI~~

L'anno millenovecento ~~cinquantadue~~, il giorno ~~sette~~ del mese di ~~aprile~~, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di ~~prima~~ convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato ~~Augusto Cappelli~~ e con l'assistenza del Segretario, ~~Dr. Dario Tonelli~~

sono intervenuti i membri Sigg.:

Dr. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
Sig. ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro
Sig. MARINO BANCÌ	- per l'Artigianato
Sig. GARGIOLI ERNESTO	- per i Coltivatori Diretti

Assenti giustificati i Sigg. Dino Pontremoli e Ing. Amedeo Carletti.

O M I S S I S

APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BEVERINO, BOLANO, CALICE AL C., CASTELNUOVO MAGRA, FOLLO, ORTONOVO, SARZANA, S.STEFANO MAGRA, VERNAZZA, VEZZANO LIGURE -

A termini dell'art. 4 della legge 30.12.1923 n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16.5.1926 n° 1126, l'Ispettore Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione

zione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idro-geologico nei territori, dei Comuni di Beverino, Bolano, Calice al C. Castelnuovo Magra, Follo, Ortonovo, Sarzana, S.Stefano Magra, Vernazza, Vezzano Ligure.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e, sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera ad unanimità di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

OMISSIO

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Carlo Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 Aprile 1952 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi a term dell'art. 22 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

La Spezia, li 18.4.1952

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO

(Dr. Carlo Tonelli)

La Spezia, li 18.4.1952



zione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idro-geo-
logico nei territori, del Comune di Beverino, Bolano, Galice al C.
Castellano Mare, Follo, Ortovo, Sarzana, S. Stefano Mare, Ver-
ezze, Vezzano Ligure.

Detti atti, che formano parte integrante del presente ver-
bale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi
agli atti pretori del Comune interessato senza ricevere opposizio-
ni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e, sulle conformi
proposte della Sezione Agricoltura-Forastale, delibera ad unanimità
di approvare, come approvato, gli atti di cui trattasi.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 Aprile 1952
all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini
dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 18.4.1952

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18.4.1952



IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)